## Attivo ogni giovedì nella sede dell'Anmic. Il primo incontro è gratuito

## Riparte lo sportello anti-barriere

per risolvere

problemi legati

ambienti, alle norme,

alle agevolazioni

fiscali per i disabili

Sette anni fa la nascita, poi le difficoltà, ora il rilancio in una formula nuova e soprattutto con tutti i presupposti per poter continuare l'attività nel tempo: «Info B.A.». lo sportello di consulenza sulle barriere architettoniche, è di nuovo ufficialmente attivo nella sede dell'Anmic (Associazione mutilati e invalidi civili) di via Autostrada 3.

L'iniziativa, promossa dal Comitato provinciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche. è attualmente gestita dalle due cooperative Habilis e Genuine ed è attiva anche grazie al contributo del consorzio Il Solco.

Lo sportello è costituito da un gruppo di tecnici, tra i quali ci sono architetti, un avvocato e una fisioterapista che offrono consulenze di tipo tecnico su specifici interventi, ma anche di tipo legale riguardo alle norme e alle agevolazioni fiscali; lo sportello si occupa anche dell'ultima frontiera delle barriere, quella digitale, offrendo supporto per la

realizzazione di siti internet e altri prodotti informatici accessibili a tutti.

L'attività è rivolta a persone con handicap oppure ai loro fa-

miliari, e inoltre ad associazioni, comunità, cooperative, amministratori di condominio, tecnici e professionisti, oltre che agli enti locali.

«In realtà in maniera ufficiosa lo sportello non era mai morto, nel senso che i nostri consulenti hanno sempre continuato a prestare il loro aiuto a chi lo chiedeva - spiega il presidente del Comitato Angelo Carozzi - ma dal momento che le consulenze erano inte-

ramente Servizi di consulenza gratuite. nel giro di pochi anni siamo all'accessibilità degli scontrati con difficoltà economiche. Oggi ripartiamo con

una nuova

sede e una nuova impostazione».

Il nuovo sportello «Info B. A.» offre infatti un primo incontro gratuito di consulenza nel quale viene chiesto di portare ogni documentazione utile per vedere se è possibile evadere subito la consulen-

«Solo nei casi di quesiti molto complessi che richiedono una consulenza approfondita e l'elaborazione di un progetto specifico chiediamo un compenso, che è comunque al di sotto del valore di mercato - afferma Concetta Coco, presidente della cooperativa Habilis -. Nel caso di consulenze a domicilio invece chiediamo un rimborso spese».

Lo sportello è già attivo ed è aperto ogni giovedì dalle 16 alle 18.30. Per accedervi è necessario prendere un appuntamento telefonando al numero 035/231440 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30 oppure scrivendo una mail all'indirizzo infoba@habilis.coop.

M. Col.